



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 18/06/2025

Proposta n. 39 del 23/05/2025

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (ART. 175, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno DICIOOTTO del mese di GIUGNO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di prosecuzione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale		X	
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale		X	
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale		X	
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 12 12

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Vinciguerra A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Mascali D., Strano A. e Lombardo F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Municipale n.56 del 18/03/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2025, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2024;

VISTO l'art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 (articolo modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) il quale stabilisce che:

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

DATO ATTO che:

1. nel rispetto del principio contabile della motivata e ragionevole flessibilità, sono divenuti necessari taluni interventi di "manutenzione" del bilancio finalizzati ad adeguare talune entrate e spese alla evoluzione della gestione successiva alla approvazione del bilancio;
2. occorre, pertanto, apportare, con la presente, alcune modifiche al bilancio 2025/2027, variando le poste di entrata e di spesa dettagliatamente ed analiticamente evidenziate nell'unito prospetto contabile di variazione;
3. con il provvedimento proposto, vengono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio;
4. la presente variazione del bilancio di previsione finanziario 2025 riguarda la competenza e la cassa;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere dell'organo di revisione;

VISTO il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

VISTO il [D.Lgs. 118/2011](#) e gli allegati principi contabili;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) le variazioni alle dotazioni del bilancio di previsione 2025-2027, di competenza e di cassa esercizio 2025, come dettagliate nell'allegato prospetto contabile che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) DI DARE ATTO che con la disposta variazione di bilancio viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio;
- 3) DI DARE ATTO che con successivo atto della Giunta Municipale si provvederà conseguentemente a modificare, ai sensi dell'art. 175 comma 9, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 56 del 18/03/2025;
- 4) DI DARE ATTO che i dati contenuti nel presente provvedimento devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di primo livello "Bilanci", sotto sezione di secondo livello "Bilancio preventivo e consuntivo";
- 5) DI DICHIARARE immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Rosaria Di Mulo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 3° Settore Funzionale
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del 13° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 39 del 23/05/2025: "**Variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2 del d.lgs 267/2000)**". Segnala la presenza in aula del Responsabile del III

Settore “Affari Economico Finanziari”, dott.ssa Rosanna Di Mulo, intervenuta per illustrare la proposta di deliberazione.

Alle ore 21:53 entra il consigliere Caruso C.M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 13.

La Dott.ssa Di Mulo: “questa variazione riguarda l’inserimento in bilancio di una quota di avanzo di amministrazione e precisamente € 1.146.783,61 si tratta di avanzo determinato in sede di rendiconto ed è avanzo vincolato che possiamo quindi inserire adesso in bilancio. Questo avanzo riguarda € 70.677,62 parte corrente e € 1.076.105,99 spese in conto capitale. Su questa variazione il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole, con verbale numero 28 del 27 maggio 2025. Le variazioni riguardano le spese in conto capitale, sono state inserite diversi capitoli e precisamente: pagamento di indennità di esproprio per € 150.000,00 sistemazione e manutenzione straordinaria del cimitero comunale, manutenzione straordinaria di attrezzature per il cimitero comunale, manutenzione straordinaria degli edifici comunali, acquisto di mobili e arredi sempre per gli edifici comunali e manutenzione straordinaria degli impianti adibite alla scuola dell’obbligo, acquisto arredi per gli impianti sportivi, manutenzione straordinaria di vie e piazze, manutenzione straordinaria di impianti di pubblica illuminazione. È stato previsto l’acquisto di uno scuolabus, l’acquisto di attrezzature per i parchi gioco, la manutenzione straordinaria di automezzi, poi è stata prevista anche la manutenzione straordinaria della Strada Comunale Pilata e la manutenzione straordinaria di tratti della ex SS121. Si tratta di importi inferiori a € 150.000,00 per queste opere, quindi non risulta necessario inserirle nel piano triennale delle opere pubbliche. La parte corrente invece riguarda alcuni contributi che abbiamo ricevuto dalla Regione, ma negli anni non sono stati tutti utilizzati. Questi contributi, quindi, essendo a specifica destinazione, se non vengono utilizzati, devono essere restituiti alla Regione. Stiamo restituendo alla Regione fornitura gratuita dei libri di testo per un importo di € 17.378,97, stiamo restituendo a € 56,00 per i contributi e assegni borse di studio. Mentre per quanto riguarda i servizi migliorativi per assistenza alunni disabili abbiamo ricevuto l’anno scorso dei contributi e questi contributi, alcune somme sono andate in avanzo che quest’anno possiamo utilizzare. La somma è di € 5.255,00 per servizi migliorativi assistenza, alunni disabili e € 11.288,42 sempre per il Fondo per l’assistenza, all’autonomia e alla comunicazione. Appena inseriamo questi capitoli, quindi nell’avanzo il settore dei servizi sociali già li può utilizzare”.

La Consigliera Caruso C.M.: “grazie Presidente, volevo fare una domanda alla dottoressa Di Mulo riguardo proprio all’ultimo passaggio che poi lei ha fatto nel suo intervento riguardo alle somme di cui parlava, che vanno restituite alla Regione, solo per fare un passaggio più dettagliato sulle somme, quali sono le somme, più che le somme, l’importo in sé, i capitoli, cioè qual è il servizio che noi andiamo a restituire? Grazie”.

La Dott.ssa Di Mulo: “già lo avevo detto; è la fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti, non sono stati utilizzati € 17.378,97 cioè l’importo che ci ha dato la Regione è molto più elevato e noi in correlazione li abbiamo spesi. Questi € 17.000, non sono stati impegnati e quindi si devono restituire. Lo stesso è per quanto riguarda gli assegni e borse di studio; non sono stati utilizzati € 56,00 e questi sono stati quindi restituiti, un’altra somma da restituire è l’abbattimento delle barriere architettoniche. In due anni abbiamo ricevuto delle somme, ma non sono state utilizzate € 22.272,30, essendo delle somme vincolate se non vengono utilizzate per quella finalità, si devono restituire alla Regione”.

La consigliera Caruso C.M.: “grazie mille dottoressa, era stata molto chiara durante la Commissione, ho chiesto di ripetere più che altro per ottenere l’attenzione anche degli altri colleghi consiglieri, perché noi stiamo restituendo: il servizio dei servizi sociali, sta restituendo delle somme che in qualche modo, fortunatamente, erano arrivate da parte della Regione, dico bypassiamo gli assegni per le borse di studio, che sono solo € 56,00 che noi stiamo andando a restituire, ma la fornitura gratuita dei libri, l’abbattimento delle barriere architettoniche, erano tutti dei soldi spendibili nei servizi sociali. Certo, erano delle cose che erano a richiesta dell’utenza, benissimo e allora se questi soldi non venivano richiesti dagli utenti, perché visto che questa Amministrazione si distingue dalla massa, per la potenza social che ha su tutti i fronti, perché non pubblicizzare sui social la possibilità di ottenere questi rimborsi, perché non pubblicizzare e fare volantinaggio, fare piuttosto dei manifesti, andare scuola per scuola e invitare le famiglie dei ragazzi a richiedere questa fornitura gratuita, perché noi facciamo social solo per vantarci di cose che magari nemmeno ci appartengono e non facciamo eventi social, non facciamo promozione social, non diffondiamo video e spieghiamo alle persone che hanno dei diritti che se li richiedono li possono ottenere. Invece preferiamo fare qui alle dieci di sera una variazione di bilancio e andiamo a restituire alla Regione dei soldi che erano destinati ai nostri singoli cittadini e non dei cittadini normali, mi vien da dire, noi stiamo andando a restituire soldi che erano per i nostri figli che potevano utilizzare, potevano avere questi rimborsi per i libri di testo, soldi per i ragazzi che hanno delle difficoltà e per l’abbattimento delle barriere architettoniche; cioè stiamo andando a colpire quella che è la fascia più bisognosa del nostro territorio. Ma siccome va tutto bene, noi votiamo tranquillamente questa

variazione e se io non avessi fatto di nuovo la domanda, non perché non l'avessi capito o perché fossi distratta, ma semplicemente per farvelo capire anche a voi, che noi stiamo restituendo qualcosa. Quindi, invitate voi Consiglieri di maggioranza, la vostra maggioranza, la vostra Amministrazione a fare social e pubblicità per cose che servono alla cittadinanza e non solo per ridondanze proprie. Grazie Presidente”.

Alle ore 22:01 entra il consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 14.

Il Consigliere Calogero E.M.: “grazie Presidente, intervengo come componente appunto della VI Commissione, pur in assenza del Presidente e della Vicepresidente, però dico, ormai siamo abituati in questi tre anni a lavorare e ad apprendere anche per chi, come me, l'ho sempre ammesso, non è addentro a queste specifiche tecniche, però, grazie al lavoro che svolgiamo, grazie agli uffici, grazie alla dottoressa Di Mulo, in qualche maniera riusciamo anche a comprendere ciò che si fa. La dottoressa è stata, credo, chiarissima, anche nell'elencare quelle che sono tutte queste variazioni e soprattutto lo aveva detto in Commissione, lo ha ribadito anche adesso in aula e mi piace ricordare appunto questa parte legata alla restituzione delle somme che anche a noi, quando è stato detto in Commissione, un attimo, siamo saltati in aria, dicendo, ma come in un settore così importante, così specifico e delicato, che facciamo? Restituire somme? E' stata di una chiarezza lampante, elementare direi, perché pare non ci siano state delle richieste; vero è, si poteva fare di più in termini di comunicazione, non lo so probabilmente sì, forse no, forse, ma se proprio non ci sono le richieste che si fa? Sono somme che evidentemente erano state già impegnate, erano state già previste, ma non sono state richieste, per cui l'unica cosa che rimane da fare, purtroppo è restituirle e qui non credo ci sia né volontà politica né tanto meno disimpegno o negligenza, c'è solo da prendere atto di una situazione che probabilmente anche per il futuro, se necessita si proverà a fare uno screening migliore e maggiore approfondimento all'interno del territorio. Però, credo che, insomma, la situazione è abbastanza chiara e quindi assolutamente non allarmante”.

Il Consigliere Nastasi I.: “grazie signor Presidente, anche io entro in merito a questa questione che abbiamo scoperto in Commissione, ha fatto bene la consigliera Caruso Catia a puntualizzarlo, perché Presidente, restituire delle somme destinate a delle fasce di cittadini che hanno necessariamente e molto probabilmente, hanno maggiore bisogno di tutti gli altri, perché parliamo di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche, cioè il principio di questi fondi sta nel fatto che un cittadino, che purtroppo ha delle disabilità a casa può usufruire di queste somme per affrontare i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, mi pare che si tratta di questo dottoressa Di Mulo, Misterbianco, conosciamo benissimo il territorio e sappiamo che, questa è una realtà che comunque incide parecchio in termini di percentuale delle famiglie della nostra città e, allo stesso tempo, allo stupore nel sapere, nell'apprendere che queste somme torneranno indietro perché non sono state assegnate. Dall'altra parte e poi si è vero che le richieste non sono state fatte da parte dei cittadini, però, io assolutamente non ricordo neanche una, come dire, un'azione mediatica pubblicitaria di comunicazione ai cittadini, che li avvisasse di questa opportunità per la spesa dell'utilizzo di questi fondi e anche quando fosse stata fatta all'inizio, si poteva nuovamente fare un altro circolo di informazione, anche a mezzo social, o per manifesti, anche se oramai i manifesti, sono diventati un po' anacronistici, però i social li utilizziamo tutti quanti e spesso e continuo ci ritroviamo a delle campagne di propaganda per tantissime cose, ma per entrare nel merito di questi temi che sono importantissimi, che sono un aiuto diretto, sono un aiuto diretto alle famiglie che possono utilizzare questi soldi per poter fronteggiare all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle proprie abitazioni. È chiaro che con rammarico, prendiamo atto di questa condizione, perché badiamo bene, se avessimo visto tutti quanti una campagna pubblicitaria nel territorio, adeguata, dove informava i cittadini continuamente di questa opportunità e alla fine i soldi tornavano indietro perché non c'era nessuno che li voleva spendere, è un conto. Noi qui stiamo a dire che invece abbiamo visto e abbiamo verificato che su questo tema c'è stata poca o pochissima pubblicità per far conoscere ai cittadini l'opportunità di poter utilizzare questi soldi, che non sono soldi del Comune, ma sono dei fondi dalla Regione che ha messo a disposizione che purtroppo siamo costretti a rimandare indietro. Grazie Presidente”.

La consigliera Vinciguerra A.: “buonasera Presidente, Sindaco, i cittadini che ci ascoltano da casa e presenti oggi in aula, Assessore, Segretario e colleghi Consiglieri. Io tenevo a fare una precisazione: è tutto corretto quello che voi avete detto, ma perché non leggere questo dato in maniera diversa e cioè dire, possibilmente nel comune di Misterbianco non ci sono così tante famiglie che hanno questa necessità, perché vi dico questo, perché è vero, i servizi sociali devono stare sul pezzo, ma vi garantisco che le scuole e soprattutto gli insegnanti, non permetterebbero mai a un bambino di non avere i libri di testo. Quindi, se c'è la necessità, sono le stesse insegnanti, i dirigenti che possono segnalare ai servizi sociali. Quindi mi sembra davvero difficile pensare che ci siano bambini che non hanno potuto studiare, sapendo che c'è questa possibilità. Poi è tutto corretto quello che dite e lo condivido; si potevano spendere meglio e sicuramente si farà meglio e in questo senso invito il Presidente e tutta la V Commissione, magari a vedere bene quella che è la normativa e capire se magari la soglia ISEE forse è troppo bassa e quindi molti bambini che realmente

potrebbero aver bisogno dei libri di testo non rientrano perché, appunto la soglia ISEE, per avere accesso alla domanda, è troppo bassa. Quindi, ringrazio comunque la consigliera Caruso per aver fatto notare questa cosa, perché l'interesse di tutti è quello di difendere i diritti dei nostri bambini. Un'altra cosa: colgo l'occasione scusate per fare i miei migliori auguri alla collega Piera Caruso. Grazie Presidente”.

Alle ore 22:08 escono i consiglieri Caruso C.M., Nastasi I. e Guarnaccia E.C., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 11.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 10 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Mascali D., Strano A., Rapisarda A, Caruso P. e Di Mauro M.) e n° 1 astenuti (Strano F.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 10 voti favorevoli (Calogero E.M., Ceglie L., Vinciguerra A., Nicotra R., Bonaccorso V.E., Mascali D., Strano A., Rapisarda A, Caruso P. e Di Mauro M.) e n° 1 astenuti (Strano F.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 39 del 23/05/2025: “*Variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2 del d.lgs. 267/2000)*”.

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 39 del 23/05/2025: “*Variazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (Art. 175, comma 2 del d.lgs. 267/2000)*”.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo